

Tra le materie preziose e gli oggetti d'arte

19

L'artigiana orafa Antonella Ferrara ha presentato la nuova linea di gioielli

Le materie preziose più tradizionali della gioielleria si incontrano con materiali più poveri, ma resi ricchi dalle sapienti mani di un'artista orafa che della creatività ha fatto la sua parola d'ordine. Dalla testa e dalle mani di **Antonella Ferrara** escono gioielli unici per originalità e buon gusto. L'ultima idea è nata dal felice connubio con un'altra artigiana / artista che con la tecnica della vetro fusione crea oggetti dalle forme e dai colori sublimi: Soheila Dilfanian.

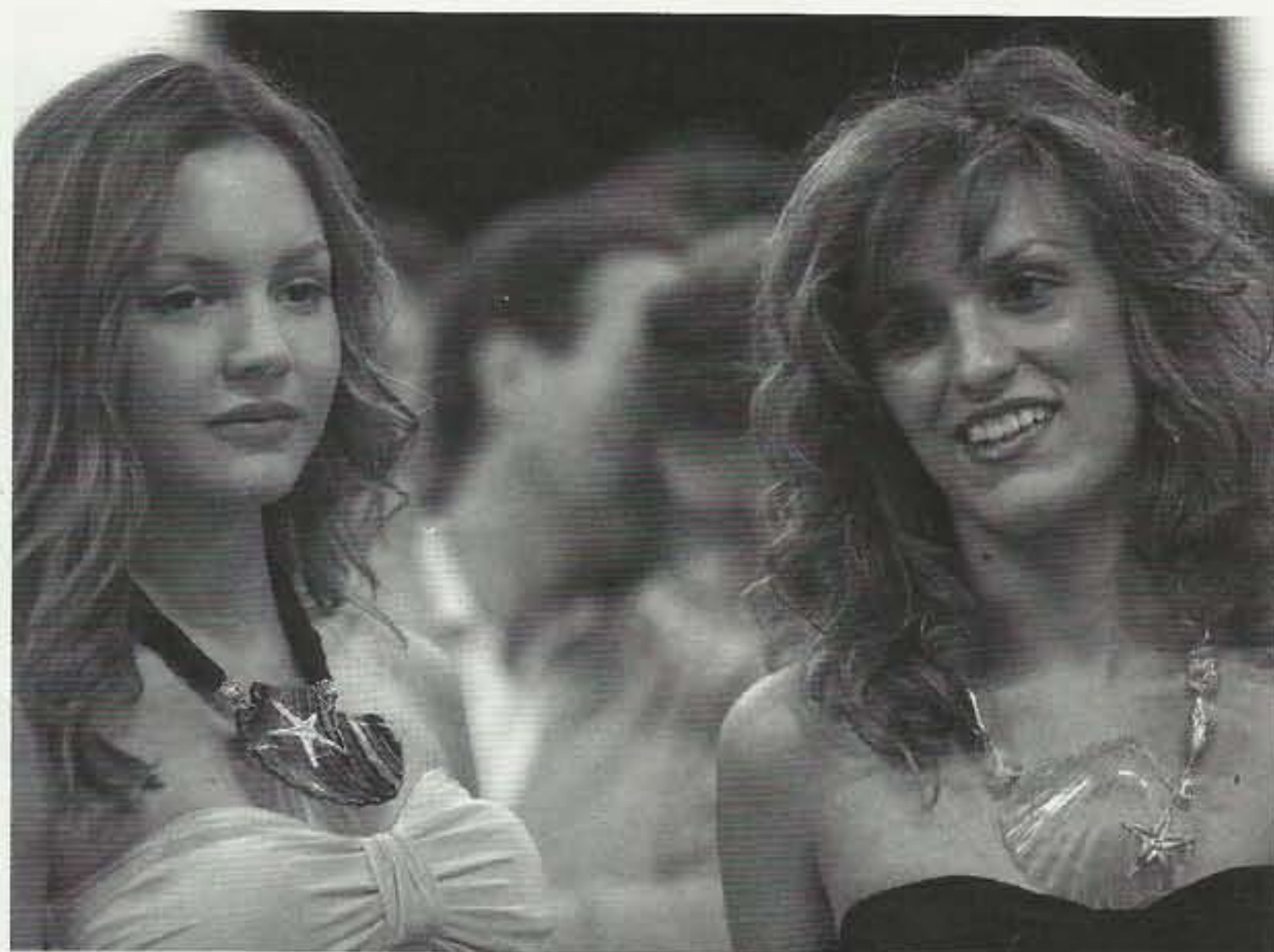
I gioielli del mare preziose novità

'I gioielli del mare' è il nome dato dalle due artiste alla linea di preziosi creata insieme e presentata il 6 giugno alle Cantine del Castello Conti a Maggiora, durante un evento reso ancora più suggestivo dal tempo inclemente.

All'iniziativa hanno dato il loro contributo anche Bricconcella e Maristella Mare, due aziende che hanno messo a disposizione abiti che, in un gioco di tessuti e colori, hanno contribuito alla valorizzazione dei gioielli presentati, e le sorelle Conti che lo hanno ospitato.

Liberare la fantasia respirare emozioni

"Creare un gioiello - racconta **Antonella** - è per me, all'inizio, far fluire liberamente la mia fantasia, accostare su un piano i singoli pezzi, uno sull'altro, come in un prezioso shangai. Poi è prenderli in mano uno alla volta, o in piccoli gruppi d'insieme, per leggerne le sembianze indistinte, cogliere i significati nascosti e



respirare improvvise emozioni. Costruire un gioiello è, per me, immaginarlo, visualizzarne il profilo e giocare con esso nelle forme e negli accostamenti che la sua essenza mi induce".

Antonella Ferrara svolge la sua attività in un piccolo laboratorio adiacente la sua abitazione a Oleggio.

"Mi sono estranei codificati percorsi di oreficeria, non mi appartengono tradizioni familiari di artigianato o di commercio, non mi richiamo a scuole a cui riferire lo stile dei miei gioielli".

ventura di portare avanti una propria attività, con i rischi ma anche le soddisfazioni che un'attività in proprio può offrire. Da allora sono passati quasi vent'anni.

La formazione a Milano

Perito agrario, come formazione scolastica, Antonella Ferrara ritiene gli anni trascorsi a Milano, presso lo studio di un importante artista dedicato alla 'microcultura', i suoi anni di università.

Dopo questo importante addestramento formativo è cominciata l'av-

